

Sommario

Anno 74°
numero 10
OTTOBRE
2024

16
Copertina
Elezioni Usa
Le due Americhe
di **Alessandro Foà**



12
Primo piano
Caporalato
I nuovi schiavi
di **Antonio Fico**



34
Ieri e oggi
Autostrada del Sole
L'arteria d'Italia
di **Giuseppe Sircana**

*«Come invecchiano meravigliosamente le foglie.
Come sono pieni di luce e colori i loro ultimi giorni»*

(John Burroughs)



6 **LiberEtà intervista**
Fabrizio Barca
Democrazia ed equità
Cambio di passo
a cura di **Antonio Fico**

24 **L'argomento del mese**
Il pianeta e l'acqua
Sorgente di vita
di **Daniela Padoan**

28 **Altra Italia**
Beni confiscati
Campo libero

32 **Stragi nazifasciste**
Il dovere della memoria
di **Maila Nuccilli**

38 **Le storie del Premio**
La seconda vita di Astolfo
di **Romualdo Gara**

40 **Cinema**
L'ambizione di Enrico
di **Massimo Castiglioni**







DEMOCRAZIA ED EQUITÀ CAMBIO DI PASSO

L'Italia rischia di avvatarsi in una spirale autoritaria, sotto il peso delle disparità e dell'incapacità dei partiti di canalizzare verso le istituzioni la voce dei cittadini. Serve una svolta. Ne abbiamo parlato con **Fabrizio Barca**, economista e coordinatore del ForumDD

a cura di **Antonio Fico**

La crisi della democrazia italiana potrebbe avvatarsi e sfociare in una svolta autoritaria? Per Fabrizio Barca, economista e statistico, ex ministro del governo Monti, oggi coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità insieme ad Andrea Momioli, il rischio c'è e non è nemmeno tanto remoto. Potrebbe essere esattamente questo l'esito di una mutazione genetica della nostra democrazia, devastata da trent'anni di neoliberismo, da disu-

guaglianze sempre più plateali, da un potere sempre più verticale e meno incline a tollerare dissenso e differenze. A giugno, in un convegno organizzato dal ForumDD, una quindicina di studiosi hanno lanciato un allarme dello stesso tenore e invocato un cambio di marcia. I loro interventi sono stati raccolti in un *e-book* pubblicato a fine agosto. «Il quadro non è però monocorde – osserva Barca –. Ci sono anche segnali di risveglio nella società, in settori di



I NUOVI SCHIAVI

di **Antonio Fico**

L'atroce morte di Satnam Singh, avvenuta lo scorso giugno in provincia di Latina, ha riportato sotto i riflettori le condizioni dei lavoratori stranieri nelle campagne italiane. Senza diritti, spremuti e poi gettati via. Per il sociologo **Marco Omizzolo** è il segno di un salto di qualità nelle modalità di sfruttamento, che non riguardano più solo l'agricoltura ma anche la logistica e la grande distribuzione e trovano la protezione di settori della politica e di professionisti compiacenti



Quello tra Kamala
Harris e Donald
Trump è un
confronto/scontro
che non riguarda
soltanto
gli Stati Uniti



LE DUE AMERICHE

di **Alessandro Foà**



Democrazia IN AFFANNO

I sistemi politici dei paesi occidentali sembrano tutti in difficoltà.

Le ragioni vanno ricercate nel fallimento della globalizzazione liberista che ha reso il mondo più ingiusto e diseguale

Nella foto: Washington, 6 gennaio 2021. Manifestanti all'assalto del Campidoglio, sede del Congresso degli Stati Uniti, dopo la sconfitta di Donald Trump alle elezioni

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha detto che la democrazia vive nel mondo una fase di “affanno”. E anche il papa ha osservato che «nel mondo di oggi la democrazia non gode di buona salute».

I sistemi politici dell'Occidente si basano su regole tra loro differenti, ma in passato avevano dato complessivamente prova di assicurare un adeguato mix di rappresentatività e governabilità. Oggi sembrano tutti – quale più quale meno – mostrare “affanno”. Le elezioni che si sono svolte in questi mesi lo dimostrano. I sistemi maggioritari non producono il tradizionale

Sorgente di vita

La Terra si sta seccando, i deserti avanzano, i cambiamenti climatici incrementano la siccità in tutto il mondo. Eppure continuiamo a usare e a sprecare l'acqua in maniera sconsiderata. Ma la deprivazione idrica, a scapito soprattutto delle popolazioni più povere, alimenta conflitti e disuguaglianze

di **Daniela Padoan**

Presenza scontata. L'acqua è una presenza scontata, come l'aria, il sole, la natura nella sua infinita capacità di forme. Fino al momento in cui viene a mancare. Allora tutto cambia. Le attività quotidiane vengono messe in forse. È quanto accade in molti paesi del mondo. «Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta – ha scritto papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'* – la sua aria è quella che

ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora». La Terra stessa è un fragile organismo fatto d'acqua che si sta disseccando; e, a mano a mano che i suoli si disidratano, avanzano i deserti. Eppure, consumiamo e sprechiamo questo bene vitale ignorando da dove venga, quali strade attraversi per raggiungerci, il modo in cui viene violato, sequestrato, rubato, ridotto a merce. L'acqua ha sempre significato soprav-



Castelvoturno (Caserta)



Aielli (Aquila)



Erbè (Verona)



San Sebastiano da Po (Torino)



Sessa Aurunca (Caserta)



Gioiosa Ionica (Reggio Calabria)



Viareggio (Lucca)



Il dovere della memoria

di **Maila Nuccilli**

Tra agosto e ottobre del 1944, i nazifascisti compiono le stragi di Sant'Anna di Stazzema e di Marzabotto. A ottant'anni di distanza lo Spi Cgil commemora le vittime di quella barbarie

Le date sono importanti. E in un paese smemorato come il nostro, ricordare non è solo un dovere ma è quasi un obbligo. È bene dunque che qualcuno si assuma il compito di rimettere in fila i fatti storici che hanno segnato il nostro paese. Sono trascorsi ottant'anni dagli eccidi nazifascisti di Sant'Anna di Stazzema, in Toscana, dove il 12 agosto 1944 furono trucidate 560 persone: donne, anziani, bambini; e di Monte Sole, a Marzabotto in Emilia Romagna, dove tra il 29 settembre e il 5 ottobre le vittime della ferocia nazifascista furono 770, anche qui in prevalenza donne, anziani e bambini.

In occasione degli anniversari di queste stragi, il sindacato pensionati della Cgil ha organizzato una commemorazione a Sant'Anna di Stazzema e a Marzabotto, il 17 e il 18 ottobre, intitolata "È questo il fiore", con la collaborazione dello Spi della Toscana e dell'Emilia Romagna.

«Appuntamenti che raccontano episodi cruciali della lotta combattuta dal popolo italiano per uscire dalla lunga notte del fascismo – spiega Stefano Landini, segretario organizzativo dello Spi Cgil –. E che danno il via al progetto, patrocinato dal presidente della Repubblica, che ci vedrà impegnati il



Nella foto:
 il casello di Roma
 Sud del tratto
 dell'Autosole
 tra la capitale
 e Napoli nel 1964
 (Foto Tci)

Il 4 ottobre 1964, il presidente del Consiglio, Aldo Moro, inaugurava l'ultimo tratto dell'Autostrada del Sole. La prima pietra della grande opera era stata posata otto anni prima a San Donato Milanese. I 755 chilometri di asfalto rendevano più piccolo il paese: per andare da Napoli a Milano non servivano più due giorni di viaggio estenuante lungo disagiati strade statali e provinciali



Il vincitore della ventiseiesima edizione

LA SECONDA VITA DI ASTOLFO

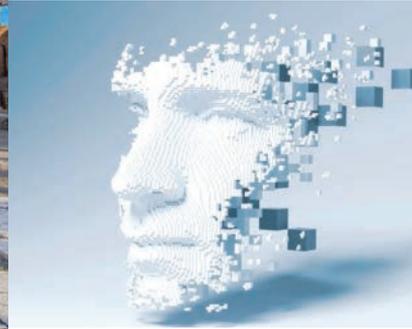
Il libro di **Lorenzo Chiabrera** racconta la storia di Astolfo, alter ego dell'autore, che una volta raggiunta la pensione decide di girare con gli stessi attori il seguito di un film, realizzato quarant'anni prima insieme ai suoi vecchi amici di scuola. Ma difficoltà e impedimenti non mancheranno

La storia accade proprio nel tempo in cui «le illusioni, come certi orologi da pochi soldi che si portano al polso, vanno sempre più piano e faticano a trovare la strada» nel passaggio tra una vita e un'altra nell'esistenza di ognuno. Dopo quarantatré anni di lavoro, dopo l'ultimo giorno, che li contiene tutti come un tubetto di doppio concentrato di pomodoro, Astolfo Barchiera, protagonista del racconto vincitore del premio letterario LiberEtà 2024, se ne va in pensione. Proprio come accaduto al suo autore Lorenzo Chiabrera – cognome dal quale nasce l'anagramma Barchiera – anche Astolfo pianifica, o tenta

di farlo, la sua seconda vita. «Fino a un certo punto – confessa Chiabrera – la mia esistenza e quella del protagonista de *La seconda vita di Astolfo Barchiera*, più o meno coincidono. Vive a Chieri, tra il verde delle colline torinesi. Da sempre è amante della vita di campagna e appassionato di cinema e di regia. Come me ha lavorato come dipendente pubblico, prima per la Provincia poi per la Città metropolitana di Torino, nel settore degli audiovisivi e della comunicazione. Negli anni Ottanta lavora alla realizzazione di video culturali per la promozione del territorio, curando la fase di scrittura della



VERDI



PAGINE



CONSUMI

• Spesa
sostenibile
Sfuso è meglio

VIAGGIARE

• Pompei
Tesori sotto
la cenere



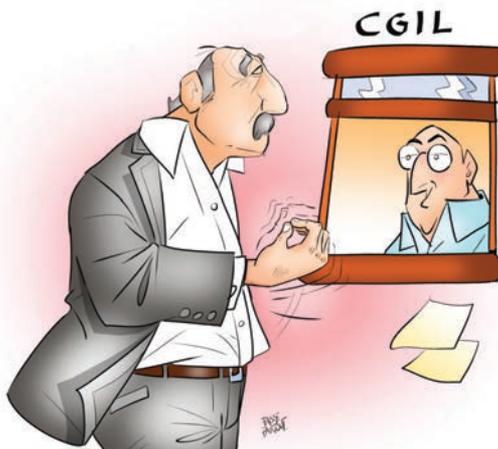
I NOSTRI DIRITTI

**Campagna
di recupero**

Grazie al progetto messo in campo dallo Spi Cgil, in collaborazione con l'Inca, centinaia di pensionate e pensionati hanno visto aumentare il loro assegno mensile

Cgil, Spi e Inca

SEMPRE IN DIFESA DELLE PENSIONI



di **Valter Cavasin** dipartimento previdenza Spi Cgil

Il governo, con le leggi di bilancio per il 2023 e 2024, come detto più volte, ha modificato il sistema di applicazione della rivalutazione delle pensioni. Questa modifica comporta una perdita per quella parte dei pensionati che nel 2022 ricevevano una pensione netta superiore a 1.600-1.650 euro mensili. Complessivamente, si tratta di una perdita di circa sette miliardi di euro nel biennio. Il danno continuerà anche negli anni successivi. Contro queste decisioni, abbiamo manifestato nelle piazze, con lo slogan “I pensionati non sono un bancomat”, rivendicando il recupero effettivo dell’aumento del costo della vita.

Il governo sottrae risorse economiche a chi ha versato più di quarant’anni di contributi, invece di opporre una lotta effettiva ed efficace contro l’evasione contributiva e fiscale, e favorisce con la *flax tax* – la tassa piatta con aliquota unica del 15 per cento –

l’area del lavoro autonomo, dove è più alta la propensione all’evasione fiscale. In collaborazione con l’Inca Cgil, lo Spi ha intrapreso cause pilota per far dichiarare questi provvedimenti incostituzionali. La nostra azione sul tema della rivalutazione continuerà e contrasteremo qualsiasi azione volta a ridurre il potere d’acquisto delle pensioni.

Tutela del calcolo delle pensioni pubbliche. Oltre al taglio della perequazione sulle pensioni, il governo Meloni ha modificato in peggio il meccanismo di calcolo delle pensioni dei dipendenti degli enti locali, della sanità, delle scuole paritarie e degli ufficiali giudiziari e dei loro assistenti. Lo scorso anno – grazie alla mobilitazione unitaria con la Uil – abbiamo mitigato la penalizzazione per medici e infermieri del settore pubblico e insieme a Cgil, Funzione pubblica



Consumo sostenibile

SFUSO *è meglio*

I cosiddetti “negozi alla spina” possono rappresentare una soluzione al problema dei rifiuti da imballaggio. Acquistare prodotti senza confezione, oltre a tutelare l’ambiente, permette di ridurre anche gli sprechi



*«Come invecchiano
meravigliosamente
le foglie.
Come sono pieni
di luce e colori
i loro ultimi giorni»*

(John Burroughs)

LUNARIO

OTTOBRE



(Foto di Murilo Silva da Pixabay)

